



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Lavori speciali strade 1

Determinazione numero 2081 del 28/12/2021

OGGETTO: SP4 FONDOVALLE PANARO - PROGR. KM. 40+125 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FOSSO DELLE CHIUSE IN COMUNE DI FANANO (MO). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E PRENOTAZIONE DI SPESA - CUP G67H21003380001)..

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

La strada provinciale n. 4 Fondovalle Panaro” collega l’abitato di Vignola con i Comuni di Marano e Fanano ed è una arteria di primaria importanza per la Provincia di Modena per il collegamento del fondovalle con i comuni della montagna e del comprensorio invernale del Monte Cimone.

Al km. 40+125 in comune di Fanano è presente un ponticello di luce netta pari a 5,35 ml. nella parte a valle e pari a 4,80 nella parte a monte.

Si trova a quota di 505,40m. s.l.m con le coordinate geografiche 44,223062 – 10,811966.

Si tratta di un ponticello con spalle e muri andatori in bozze di pietrame e impalcato realizzato con travetti tipo varese e pignatte, costruito probabilmente negli anni '70.

Negli anni'80 è stata costruita una soglia in calcestruzzo per tutta la lunghezza e larghezza dell'impalcato.

Descrizione del degrado:

La pavimentazione stradale negli anni ha uno spessore di oltre 30 cm. superiore al cordolo porta-barriera nel lato valle della struttura, con problemi di regimazione delle acque con conseguente degrado del calcestruzzo delle parti in c.a. Inoltre, la barriera guard-rail non risulta a norma e sommersa dalla pavimentazione. La livelletta stradale è stata negli anni adattata ai movimenti del terreno e agli spostamenti del muro di contenimento.

L'impalcato è realizzato con travetti tipo varese che hanno scoperti i ferri di armatura in molti tratti con rotture dei traversi in c.a.

Il muro andatore lato Fanano è interessato da un movimento franoso che ha provocato delle lesioni importanti nel paramento in bozze di pietrame e in particolare nell'angolo della spalla. Il muro in pietrame di valle ha perso la sua naturale pendenza trasversale ed è diventato praticamente verticale o in parte leggermente contropendente.

Le murature in bozze di pietrame necessitano altresì di interventi di stuccatura e riparazioni e sono interessate da percolazioni costanti di acque superficiali e di sotto-pavimentazione.

La struttura del ponte prevederebbe una sostituzione integrale dell'impalcato che porterebbe ad una chiusura della strada per un periodo importante e l'importo del finanziamento non è adeguato a tale lavorazione.

Pertanto, si prevede un secondo tralcio dei lavori con il finanziamento del DM 225 del 29/05/2021, recentemente concesso dal MIT con lettera assunta agli atti con prot. 32866 del 19/10/2021 nei progetti aggiuntivi previsti per l'anno 2022 nel caso si verificano risparmi per gli interventi urgenti previsti.

Descrizione dell'intervento

Le lavorazioni previste riguardano la riparazione locale dei travetti tipo varese e dei contrafforti del muro andatore di valle con strutture in c.a., catene metalliche trasversali e iniezioni di boiaccia cementizia per il consolidamento della muratura in corrispondenza delle lesioni.

Occorre intervenire con opere di manutenzione straordinaria e riparazioni locali per consentire il transito in condizioni di sicurezza con un primo stralcio di lavori.

Le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

- 1) Impianto di cantiere con rampe provvisorie di accesso alle murature e all'alveo del fosso
- 2) Intervento di regimazione acque di magra e tubazione di scolo
- 3) Opere di sostegno impalcato in alveo e ponteggi provvisori
- 4) Ripristino dei calcestruzzi dei travetti varese con sabbiatura, passivazione dei ferri di armatura, ricostruzioni dei profili con malte speciali fibrerinfornate.
- 5) Integrazione dell'armatura ossidata con fibre di carbonio fissate con resina epossidica e protezione finale dell'intradosso dell'impalcato con malte cementizie speciali.
- 6) Iniezioni di boiaccia cementizia nelle lesioni del muro in bozze di pietrame con chiusura delle lesioni
- 7) Costruzioni di limitate opere in c.a. fondate su micropali con contrafforti in aderenza alle murature lato valle del ponte per prevenire ulteriori lesioni e ribaltamenti del muro stesso.
- 8) Travetta di collegamento fra i contrafforti in c.a. in aderenza alla parte inferiore del cordolo portabarriera guard-rail.
- 9) Catene metalliche trasversali con piastre di ancoraggio esterno e sistemi di ritenuta passiva nei tratti in cui il muro andatore lato monte risulti più corto del muro a valle.
- 10) Rimozione ponteggi e deviazione acque del torrente e ripristino alveo
- 11) Riapertura al transito completa del ponte e dei percorsi pedonali.
- 12) Rimozione delle rampe provvisorie e del cantiere

L'unica autorizzazione necessaria è quella relativa alla Regione Emilia-Romagna per i lavori in alveo.

Non sono previsti spostamenti dei servizi; però i servizi esistenti attualmente sul ponte dovranno essere temporaneamente spostati o protetti durante la fase dei lavori sull'impalcato: lato monte è presente una tubazione gas e lato valle è presente una canalina telecom.

Tale intervento, per la sua tipologia di manutenzione straordinaria e riparazione locale, non è soggetto a procedure di verifica ambientale e ma soggetto alle procedure di deposito delle strutture.

E' prevista l'occupazione temporanea di terreni privati e quindi si rende necessaria la procedura espropriativa mediante accordi bonari.

La durata complessiva dei lavori sarà di 150 giorni naturali e consecutivi, di cui 60 con la limitazione del transito a senso unico alternato e riduzione di portata per i lavori sotto l'impalcato.

Nel 2021 sono stati realizzate le prime indagini geognostiche per un importo complessivo liquidato di € 4.307,72 alla ditta GEO GROUP srl di Modena come da determina 1421 del 20/09/2021, capitolo di spesa 3608, imp. 2709/2021: con il presente atto, si richiede di rettificare il capitolo di spesa su cui imputare tale spesa, impegnando il medesimo importo sul capitolo di spesa 4763 "Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria – D.M. 49/18 – D.M. 123/20 e D.M. 224/20" del PEG 2021.

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica ha predisposto il progetto definitivo dell'importo complessivo di euro 250.000,00 suddiviso come da quadro economico sotto riportato:

	Euro	Euro
Lavori a corpo soggetti a ribasso	169.374,77	
Oneri di sicurezza	5.081,24	
Importo lavori a base di appalto		174.456,01
Somme a disposizione:		
- IVA al 22% sui lavori		38.380,32
- Autorità lavori pubblici	225,00	
- Imprevisti (IVA compresa)	10.641,82	
- Espropri	5.000,00	
- Indagini geognostiche (IVA compresa)	4.307,72	
- Prove di laboratorio	1.500,00	
- Calcolo strutturale	10.000,00	
- Spostamento servizi	2.000,00	
- Spese tecniche	3.489,13	
	Sommano	37.163,67
Importo complessivo		250.000,00

Categoria prevalente: "OG3 – Opere stradali" – OS21

Il finanziamento per € 250.000,00 è previsto e interamente compreso nel finanziamento MIT – DM 49/18 e dm 123 (intervento autorizzato con lettera del MIT assunta agli atti con prot. n. 18508 dell'11/06/2021) e trova copertura finanziaria al cap.4763 "Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria – D.M. 49/18 - D.M. 123/20 e D.M. 224/20":

- per euro 4.307,72 del peg 2021;
- per euro 245.692,28 del Peg 2022.

Rispetto all'importo complessivo di € 250.000,00 sono già state impegnate e liquidate somme come sotto specificato:

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2021	€ 4.307,72
2022	€ 245.692,28

L'opera codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 967 Rif Arch. 491.

In rapporto alla tipologia specifica e alle dimensioni dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art.23 comma 2 del D.Lgs 50/2016, procedendo alla stesura del progetto definitivo e successivamente all'incarico per il calcolo strutturale con la stesura del progetto esecutivo.

Si renderà necessario il deposito dell'intervento strutturale trattandosi di un intervento di riparazione locale e manutenzione straordinaria alle strutture dell'impalcato.

Si rendono necessarie procedure d'esproprio per le occupazioni temporanee dei terreni interessati dai lavori per la riparazione delle strutture dell'impalcato e dei muri d'ala in dissesto.

Si ritiene, altresì, di provvedere alla designazione del tecnico verificatore del progetto ai sensi dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, verificatore che viene individuato nella figura del RUP, l'esercizio di tale funzione è possibile in quanto la Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo di qualità.

La legge 23 dicembre 2005 n. 266 all'art. 1 commi 65 e 67 ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) e a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente. Le tasse per contribuzione A.N.AC. e le spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione del progetto.

Il progetto del quale trattasi è stato redatto da personale interno dell'Area Tecnica al quale, subordinatamente all'effettivo appalto dei lavori in oggetto, spetteranno gli incentivi previsti all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 che al vengono al momento accantonati; con atti successivi verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto definitivo dei lavori: SP4 FONDOVALLE PANARO – PROGR. KM. 40+125 – LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FOSSO DELLE CHIUSE IN COMUNE DI FANANO MO) per un importo complessivo di € 250.000,00 suddiviso come in premessa;
- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 42074/11-15-03 F. 967 del 22/12/2021 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 3) di dare atto che il codice identificativo C.I.G. verrà acquisito in occasione dell'approvazione del progetto esecutivo e il codice CUP è il n. **G67H21003380001**;
- 4) di prenotare la somma di € 250.000,00 trova copertura finanziaria con fondi M.I.T. - D.M. 49/18 e D.M. 123/2020:
 - per euro 4.307,72 del Peg 2021;
 - per euro 245.692,28 del peg 2022;
- 5) di rettificare la determina 1421 del 20/09/2021, imputando la relativa spesa di euro 4.307,72 per le prime indagini geognostiche affidate alla ditta GEO GROUP Srl di Modena, anziché al capitolo 3608, al capitolo di spesa 4763 "Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria – D.M. 49/18 – D.M. 123/20 e D.M. 224/20" del PEG 2021;
- 6) di prenotare la somma di euro 245.692,28 al succitato cap. 4763 "Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria – D.M. 49/18 – D.M. 123/20 e D.M. 224/20" del PEG 2022;

- 7) di subimpegnare all'interno della suddetta prenotazione al cap. 4763 del PEG 2022 la somma di euro 3.489,13 come incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- 8) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F967 (rif. Arch. n. 491);
- 9) di dare atto che la spesa prenotata sarà esigibile nell'annualità 2022 come da cronoprogramma in premessa evidenziato;
- 10) di dare atto che il progettista generale è l'ing. Eugenio Santi;
- 11) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto: - Ing. Eugenio Santi direttore dei lavori, - Geom. Eleonora Montaguti – direttore operativo e ispettore di cantiere
- 12) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è stato individuato nella persona dell'ing. Eugenio Santi;
- 13) di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità;
- 14) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)